

III^ DOMENICA DI PASQUA

Comunità Viva

III^ SETTIMANA

SETTIMANALE

Salmo 83

PREGHIERA CONTRO
I NEMICI DI ISRAELE

Mentre il precedente esprimeva l'attesa dell'azione di Dio contro l'ingiustizia, nel salmo in questione Dio è chiamato in causa perché ponga fine alle azioni persecutorie che molti popoli hanno intrapreso contro Israele. «**Contro il tuo popolo...**»: il popolo di Dio è infatti accerchiato da nemici, che volendo cancellarne dalla terra persino il ricordo («**più non si ricordi il nome di Israele**»), di fatto sono direttamente in lotta contro Dio, di cui Israele è testimone. Con furbizia l'orante fa notare a Dio che si tratta dunque di nemici suoi e ciò non deve lasciarlo indifferente.

Dopo aver espletato il suo tentativo di scuotere Dio («**non restare in silenzio e inerte**»), l'orante fa un elenco dei nemici che si sono alleati per realizzare l'annientamento di Israele: nove piccole nazioni e il grande impero dell'Assiria. «**Trattali come...**»: in una prospettiva storica, il salmista rilegge le vittorie del passato e implora che si ripetano. Con accenti particolarmente marcati, proporzionati alla gravità della situazione e del pericolo che corre Dio stesso, Trattandosi del suo popolo, la comunità orante chiede che egli intervenga contro i nemici con tutta la sua ira fino ad ottenere il loro sterminio. Sembra dire: «Come hai distrutto gli idoli, ora distruggi i popoli che li adorano».

La teofania distruttrice, il tono forte e crudo e lo stile imprecatorio hanno portato alla esclusione del salmo dalla recita cristiana. Ciò anche se il salmo termina in prospettiva escatologica: «**...perché cerchino il tuo nome, Signore**». Dal salmo è comunque possibile recuperare l'invito a lottare contro gli «eserciti» presenti in noi stessi come nemici di una vita buona. E, pur confidando in Dio, ad essere in prima fila nella battaglia.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: LC 24,35-48

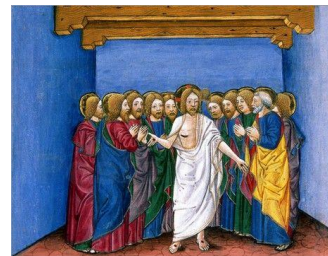
GESU' RISORTO «SCONFIGGE»
L'INCREDULITA' DEGLI APOSTOLI

Così fa Dio, appare e scompare, si rende visibile e invisibile, tace e ci accarezza con la sua voce impercettibile. La Risurrezione di Gesù ci fa fare dei salti impensati, ci spinge a conciliare gli opposti: morte e vita, carne e spirito, paura e certezza, tristezza e gioia. Quanti sbalzi di umore, quanti scossoni per quei poveri discepoli che forse avrebbero preferito restarsene rassegnati a piangere: era stato così facile credere alla morte del loro maestro, ora è invece così difficile credere alla vita. Molto più facile sbalordirsi di fronte a un fantasma piuttosto che al ritorno in vita di Gesù: eppure tra loro c'erano anche quei due che lo avevano appena incontrato là ad Emmaus.

A noi, che oggi leggiamo, sembra impossibile che pure loro fossero «sconvolti e pieni paura» nel vedere Gesù lì in mezzo, arrivato all'improvviso, arrivato come al solito senza far rumore. Così fa Dio, torna e non si mette in trono, parla e non rimprovera, ma placa i cuori agitati. E ancora una volta mostra i propri documenti di identità, le sue ferite: «Guardate, toccate, sono io in carne e ossa...» Non un fantasma, non un bel ricordo su cui piangere, ma vivo, tanto vivo da voler mangiare, insieme a loro. Forse aveva desiderato che i suoi, nel vederlo, gli fossero saltati al collo e lo avessero abbracciato stretto stretto; forse si aspettava un'accoglienza più festosa, non un misto di tristezza e di paura e quell'incapacità di abbandonarsi alla gioia; forse avrebbe voluto vedere volti rigati da lacrime di felicità e non visi dubbiosi. Sarebbe stato bello vederli, come bambini, tuffarsi nel mare della vita.

Ma Lui ricomincia sempre da capo, così fa Dio. E di nuovo a spiegare che proprio così doveva accadere, che quando si ama si ama sul serio, «sino alla fine» (Gv.13,1) e che questo folle amore di Dio riesce a oltrepassare ogni confine, perfino quello definitivo messo dalla morte. Di questo saranno «testimoni» i suoi discepoli, noi compresi. Testimone è non solo chi viene chiamato ad affermare qualcosa che ha visto o ascoltato; testimone è anche quel pezzetto di legno che i corridori di una staffetta si passano di mano in mano, di corsa, tra sudore e fatica. Chissà, forse siamo chiamati ad essere proprio quel bastoncino che corre veloce nelle mani di Dio.

Cerchiamo Gesù là dove è apparso da risorto, nei posti umili come la strada, la casa, il giardino, la sponda del mare. Proviamo il fremito che ci dà il ritrovarlo, cerchiamo di sentire il nostro cuore battere all'impazzata perché è tornato; piangiamo di gioia nell'ascoltare le parole che sussurra a noi confusi e disorientati, con il cuore sempre vagabondo tra dubbio, stupore e gioia. (Don Luigi Verdi – Avvenire 11.4. 2024)



Miniatura
Gesù appare agli apostoli

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 15 aprile

Ore 9.00 Sarina Pino

Ore 18.00 In Ringraziamento

MARTEDÌ 16 aprile S. Bernardetta Soubirous

Ore 9.00 Fam. Bignamini Carolfi

Ore 18.00 Pagetti Franco
Musitelli Paola e Mario
Lamanuzzi Francesca e Francesco

MERCOLEDÌ 17 aprile

Ore 9.00 Canti Gino

Ore 18.00 Rota Francesco e Antonio

GIOVEDÌ 18 aprile

Ore 9.00 Sacchi Santina
Simonetta Angela e Stefania

Ore 18.00 Germani Giuseppe

VENERDÌ 19 aprile

Ore 9.00 Suor Rosanna (f.c. Personale Ata)

Ore 18.00 Capri Annamaria e Famiglia

SABATO 20 aprile

Ore 9.00 Sec. Int. Parrocchia

Ore 18.00 Bressani Gianmario
Peviani Giancarlo
Forni Piera, Luigi, Giovanni e Mario
Fam. De Lorenzi

DOMENICA 21 aprile IV^ DI PASQUA

Ore 8.00 Carminati Francesco e Angela

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Basso Ricci Moreno
Battaglia Anna
Beccarini Luciano
Fam. Varischetti-Bigatti – Conca
Luisa Pinin e Familiari
Ercole e Caterina

Ore 18.00 Cremascoli Tonino e Jole
Sangalli Navio
Virtuani Giovanni e Maddalena



www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro...

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

CATECHESI CITTADINA

Mercoledì 17 aprile alle re 20.45
presso il collegio Vescovile (Via Legnano, 24) il VI
appuntamento della catechesi cittadina con col tema
"Le chiese della riforma"
(Lidia Maggi, pastora della Chiesa Battista).

ADORAZIONI MENSILI

→ Mercoledì 17 aprile ci sarà l'adorazione mensile
della sera dalle 21:00 alle 21:45.

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

→ Domenica 21 aprile ci sarà la giornata mon-
diale di preghiera per le vocazioni.

→ La veglia diocesana di preghiera per le vocazioni
sarà venerdì 26 aprile alle 21:00 presso la chiesa
parrocchiale di s. Maria Ausiliatrice.

COVEGNO DIOCESANO MINISTRANTI

→ Domenica 21 aprile alle 14:30 presso il Semina-
rio Vescovile ci sarà il "Convegno ministranti", cui sono
invitati i chierichetti di tutta la diocesi.

RITIRO CRESIMANDI

→ Domenica 21 aprile ci sarà il ritiro dei cresimandi
secondo il programma comunicato alle famiglie.

GIORNATA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Domenica 14 aprile sarà la
100° giornata dell'Università Cattolica.
Le offerte raccolte nelle Messe in tutte le parrocchie
sono destinate a questa importante istituzione culturale
della Chiesa italiana.

UNITALSI

Domenica 14 aprile all'esterno della chiesa troveremo il
MERCATINO dei volontari dell'UNITALSI.
Quanto raccolto è destinato a sostenere le attività della
Associazione a favore dei pellegrinaggi degli ammalati
nei santuari mariani.

MESSE PERPETUE

Si è aggiunta alle Messe Perpetue l'intenzione per
Canti Gino (f.c. famigliari).

=====
"Nessuno guarda il sole che splende, tutti quello eclissato. Lo
sguardo della gente non registrerà le cose riuscite, bensì quel-
le sbagliate. Si conoscono più i cattivi per spiarne che i buo-
ni per lodarli. (...) E si rassegni ogni uomo, ché la malevolen-
za additerà ogni sua cosa cattiva, e nessuna di quelle buone",
(BALTASAR GRACIAN, *L'arte della prudenza*)